



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante “Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”;
- Visto** il decreto ministeriale n. 205 del 2 agosto 2022, inerente all'immissione in ruolo dei docenti di religione cattolica ai sensi dell'art. 1-bis, comma 3, del decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159;
- Visto** il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, recante “Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti”, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare l'articolo 1-bis che, al comma 1, autorizza il Ministro dell'istruzione «...omissis... a bandire, entro l'anno 2020, previa intesa con il Presidente della Conferenza episcopale italiana, un concorso per la copertura dei posti per l'insegnamento della religione cattolica che si prevede siano vacanti e disponibili negli anni scolastici dal 2020/2021 al 2022/2023», al comma 3, prevede che «Nelle more dell'espletamento del concorso di cui al presente articolo, continuano a essere effettuate le immissioni in ruolo mediante scorrimento delle graduatorie generali di merito di cui all'articolo 9, comma 1, del decreto dirigenziale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca 2 febbraio 2004, di cui all'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - 4a Serie speciale «Concorsi ed esami» - n. 10 del 6 febbraio 2004, relativo all'indizione di un concorso riservato, per esami e titoli, a posti d'insegnante di religione cattolica compresi nell'ambito territoriale di ciascuna diocesi nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nelle scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado», infine, al comma 4, dispone che «Le amministrazioni interessate provvedono all'attuazione del presente articolo nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica»;
- Vista** la legge 25 marzo 1985, n. 121, recante “Ratifica ed esecuzione dell'accordo, con protocollo addizionale, firmato a Roma il 18 febbraio 1984, che apporta modificazioni al Concordato lateranense dell'11 febbraio 1929, tra la Repubblica italiana e la Santa Sede”;
- Vista** la legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante “Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”;
- Vista** la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”;
- Vista** la legge 3 maggio 1999, n. 124, recante “Disposizioni urgenti in materia di personale scolastico”;



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”;

Visto la legge 18 luglio 2003, n. 186, recante “Norme sullo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado”;

Visti gli articoli 678, comma 9, e 1014 del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante “Codice dell’ordinamento militare”;

Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 20 agosto 2012, n. 175, recante “Esecuzione dell’intesa tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana per l’insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche, firmata il 28 giugno 2012”;

Visto il decreto dirigenziale del Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca 2 febbraio 2004, concernente l’indizione di un concorso riservato, per esami e titoli, a posti d’insegnante di religione cattolica compresi nell’ambito territoriale di ciascuna diocesi nella scuola dell’infanzia, nella scuola primaria e nelle scuole di istruzione secondaria di primo e secondo grado;

Visto il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, Sezione Scuola, per il triennio 2016-2018, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

Preso atto che il contingente per il secondo settore assegnato alla regione Sardegna è pari a 6 unità come indicato nell’allegato al Decreto Ministeriale n. 205/2022;

Considerato che l’unica graduatoria attualmente vigente nella regione Sardegna è quella relativa al concorso per esami e titoli bandito con Decreto del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca il 2 febbraio 2004 limitatamente alla Diocesi di Ales-Terralba sia per il primo che per il secondo settore;

Visto l’art. 2, comma 1 del D.M. n. 205 sopra citato “Nell’ambito dei contingenti di cui all’articolo 1, comma 2, del presente decreto, il numero delle assunzioni con rapporto di lavoro a tempo



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

indeterminato per il personale insegnante di religione cattolica è definito dal competente Direttore dell'ufficio scolastico regionale, a livello di ciascuna diocesi”;

Considerato che ad esito delle operazioni di adeguamento dell'organico di diritto di religione cattolica alla situazione di fatto per l'a.s. 2022/23 e che ai sensi dell'art. 2, comma 2 della Legge n. 186/2003, le dotazioni organiche per l'insegnamento della religione cattolica nell'ambito dell'organico complessivo di ciascuna regione, nella misura del 70% dei posti funzionanti in ciascuna diocesi, risultano vacanti e disponibili n. 2 posti del secondo settore all'interno della Diocesi di Ales-Terralba;

Vista la nota dell'Ordinario della Diocesi di Ales- Terralba n. 02/2022, con la quale veniva formulata la proposta relativa alla composizione dei posti vacanti e disponibili del secondo settore oggetto della copertura mediante lo scorrimento della graduatoria di merito di cui al concorso indetto con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 2 febbraio 2004 e la circostanza che detta proposta è stata accolta dall'Amministrazione;

Considerato che gli aspiranti inseriti nella graduatoria di merito del concorso indetto con Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 2 febbraio 2004, del secondo settore per la Diocesi di Ales-Terralba, collocati in posizione utile per le operazioni di immissione in ruolo del personale docente di religione cattolica per l'a.s. 2022/23 sono i docenti Saba Pierpaolo e Scanu Maria e che entrambi risultano muniti della prescritta idoneità ecclesiastica all'insegnamento di detta disciplina;

Acquisite le accettazioni alle proposte di nomina nel ruolo del personale docente di religione cattolica per l'a.s. 2022/23 da parte dei docenti Saba Pierpaolo e Scanu Maria;

Ravvisata la necessità di procedere all'emanazione del decreto relativo alla definizione delle operazioni di immissione in ruolo del personale docente di religione cattolica per l'a.s. 2022/23

DECRETA

Alla luce delle motivazioni esposte in premessa, nell'ambito delle operazioni relative alle immissioni in ruolo dei docenti di religione cattolica per l'anno scolastico 2022/2023, le nomine del docente Saba Pierpaolo, assegnato all'I.C. “Giovanni Bosco” di Gonnosfanadiga (sede di titolarità), con completamento presso l'I.C. n. 2 “Dessì” di Villacidro, e della docente Scanu Maria assegnata alla sede dell'I.C. Fermi – Da Vinci di Guspini (scuola secondaria di primo grado di Guspini con completamento presso la scuola secondaria di primo grado di Pabillonis)



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Uff. III

Avverso il presente provvedimento, che ha carattere definitivo, è ammesso il ricorso al Giudice Ordinario in funzione di Giudice del Lavoro, ai sensi degli artt. 409 e ss. del c.p.c.

P.IL DIRETTORE GENERALE
IL DIRIGENTE
Davide Sbressa